



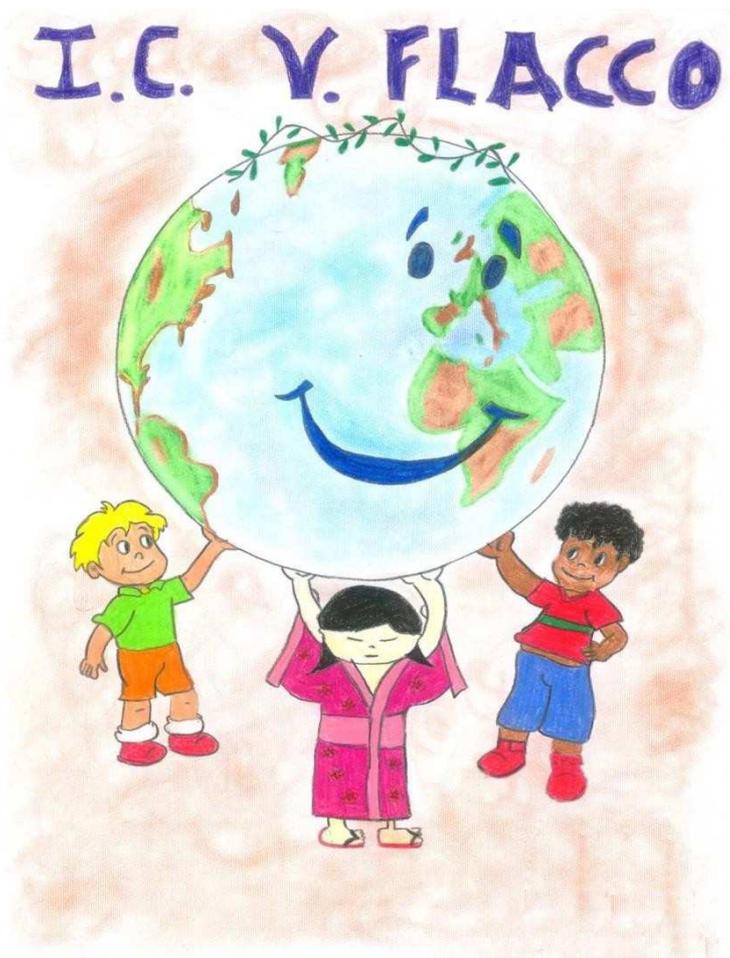
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°grado

Codice Fiscale: n. 80015350590

Tel. Fax. 0773/876131

Tel. 0773/877355



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento interno di Istituto è un insieme di norme o regole giuridiche emanate dal Consiglio di Istituto, quale massimo organo di gestione democratica della scuola, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31/05/1974 n. 416.

Esse hanno lo scopo di regolamentare, nei limiti riconosciuti dalla legge, il corretto svolgimento della vita della scuola in genere, rappresentando un sicuro punto di riferimento secondo i criteri motivati dai principi educativi che la scuola intende perseguire.

In particolare le norme stabiliscono le modalità per l'ordinato funzionamento degli Organi Collegiali, dei servizi scolastici (biblioteca, laboratori, attrezzature sportive, ecc.) e la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola, il comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni; modalità di comunicazione con i genitori degli alunni.

Le norme contenute nel presente regolamento hanno, all'interno del nostro Istituto, valore e forza di leggi. Alla loro osservanza sono quindi obbligati tutti i soggetti facenti parte della scuola: Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, personale ausiliario, alunni, genitori.

Art. 1

I docenti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli Organi Collegiali preposti, hanno cura di assicurare: idonee condizioni ambientali per quanto attiene l'Istituto stesso; un ordinato svolgimento della attività scolastica; un assiduo e diligente impegno operativo, finalizzato anche alla tempestiva e circostanziata informazione delle famiglie degli allievi circa l'andamento scolastico di questi ultimi.

Art. 2

All'inizio dell'anno scolastico, ciascun docente illustra agli studenti e ai genitori i contenuti della propria Offerta formativa nonché i criteri di valutazione delle prove di verifica scritte ed orali, deliberate dal Collegio dei Docenti.

Art. 3

Ogni docente si impegna a trattare in maniera esaustiva moduli e singole unità d'apprendimento e a far sì che la quantità di compiti da svolgere a casa sia equilibrata e coordinata con il carico di lavoro delle altre discipline. Ciascun docente è, inoltre, tenuto a informare gli alunni della valutazione attribuita alle verifiche di qualsiasi genere.

Art. 4

Il numero delle prove di verifica da eseguirsi in classe durante il primo e il secondo quadrimestre viene annualmente fissato dai Dipartimenti Disciplinari, nella prima riunione ordinaria. Per la Scuola Secondaria di I grado le prove saranno corrette e valutate secondo i criteri approvati collegialmente.

Art. 5

Per la Scuola Secondaria di I grado le indicazioni relative ai compiti da svolgere a casa vanno annotate sul registro di classe, affinché chiunque possa prenderne tempestiva ed esauriente visione.

Art. 6

I docenti dell'Istituto Comprensivo, aventi l'obbligo della prima ora di insegnamento, sono tenuti a trovarsi in aula cinque minuti prima dell'orario di ingresso degli alunni. I docenti sono responsabili degli alunni loro affidati, nei cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, durante le ore di lezione, la ricreazione, la mensa e le visite di istruzione.

Art. 7

I docenti che per qualsiasi motivo, siano costretti ad assentarsi dal servizio, avranno cura di informare entro le 7,30 gli uffici di Segreteria, in modo da consentire un'attività didattica il più possibile regolare.

Art. 8

L'avvicendamento degli insegnanti nelle varie classi va effettuato con la più pronta sollecitudine e, se necessario, con l'ausilio dei collaboratori. Durante l'intervallo, ogni insegnante deve vigilare a che la ricreazione si svolga in modo ordinato. Per la Scuola Secondaria di primo grado, essendo la durata della ricreazione di 20' a cavallo della 3^a e 4^a ora, i primi dieci minuti saranno gestiti dall'insegnante della 3^a ora, mentre i secondi dieci minuti dall'insegnante della 4^a ora che avrà provveduto a darne il cambio. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia debbono poter fruire giornalmente di tempi adeguati di ricreazione e di gioco.

Art. 9

Ciascun docente permetterà l'uscita di un alunno dall'Istituto, prima della fine delle lezioni o l'ingresso dopo l'inizio delle stesse, solo previa autorizzazione scritta

rilasciata dal D.S. o dal Collaboratore del D.S. Salvo casi particolari, è il docente della prima ora che riammette in classe dopo una assenza gli alunni provvisti di regolare giustificazione.

Art. 10

I docenti curano il regolare svolgimento delle lezioni, segnalando tempestivamente nel registro di classe tutti gli eventuali casi di comportamento non adeguato di particolare gravità come danneggiamenti alle suppellettili e arredi, comportamenti che potrebbero provocare lesioni fisiche o che si configurino come atti di bullismo o di offesa alla dignità personale. Eventuali sanzioni potranno essere decise dagli Organi Collegiali, che all'occorrenza potranno essere convocati in riunione straordinaria. Per la Scuola Secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente, i provvedimenti disciplinari devono avere finalità educative e tendenti al rafforzamento del senso di responsabilità nonché al recupero dello studente. La responsabilità disciplinare è personale, nessuno, quindi può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, richiamando altresì il principio del contraddittorio e il diritto di difesa (art. 24 della Costituzione). Per ogni altro indicazione vedere la normative vigente in materia (DPR 249/1998 -in particolare, art 4 e art. 5-, modificato dal DPR 235/2007; nota prot. n. 3602/Po del 31/07/2008).

Art. 11

Frequentare le lezioni e tutte le attività proposte (lavori di gruppo, ricerche culturali, visite istruttive, ecc.) è per ciascun studente un diritto – dovere: tale frequenza è pertanto obbligatoria, salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 12

L'accoglienza degli alunni che arrivano prima dell'orario di inizio delle lezioni viene effettuata dai collaboratori scolastici fino all'arrivo degli insegnanti. Durante l'orario scolastico ogni accesso all'edificio dovrà rimanere chiuso e controllato dai collaboratori scolastici. Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene ordinatamente, con la vigilanza dei docenti che, per la scuola Primaria e dell'Infanzia, accompagnano la classe fino allo scuolabus o al cancello. Nel caso di ritardo dello scuolabus gli alunni restano nell'edificio, vigilati dai collaboratori scolastici, fino all'arrivo dello scuolabus.

Art. 13

L'orario delle lezioni è il seguente:

Scuola dell'Infanzia

Dal Lunedì al Venerdì 8.00/16.00 per un totale di 40 ore.

Scuola Primaria

Lunedì e mercoledì dalle 8.05 alle 14.05,

Martedì, giovedì e venerdì, dalle 8,05 alle 13.05 per un totale di 27 ore.

Scuola Secondaria di I Grado

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 per un totale di 30 ore.

ART. 14

Arrivare abitualmente tardi a scuola costituisce un fatto negativo sia sotto il profilo disciplinare sia sotto quello del profitto. Qualora il ritardo superasse i 10 minuti, saranno ammessi in classe con decisione del Dirigente Scolastico o di chi ne fa le veci; la consuetudine nel ritardo avrà conseguenze nella valutazione del comportamento. Verrà tollerato il ritardo per chi viaggia col pullman

Non è consentito, se non per casi di eccezionalità, di cui va prodotta specifica documentazione, l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata degli studenti rispetto normale orario delle lezioni

Art. 15

Le assenze, nella Scuola Secondaria di 1° grado, devono essere giustificate solo per mezzo di apposito libretto fornito dall'Istituto.

Le assenze superiori a cinque giorni devono essere giustificate allegando certificato medico, se causate da motivi di salute; dal genitore o da chi ne fa le veci, se determinate da motivi di famiglia.

Un numero di assenze superiore a cinque per mese, verrà immediatamente notificato alle famiglie. Nel caso in cui la giustificazione di una assenza non venga prodotta entro due giorni, l'alunno sarà ammesso in classe solo se accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 16

Agli alunni non è consentito in alcun modo turbare il normale svolgimento delle lezioni, vagare per i corridoi, sporgersi dalle finestre, creando pericolo per sé e per gli altri, usare oggetti e materiali estranei alla didattica (telefoni cellulari, lettori CD,

giochi od altro). Qualora non vi siano negligenze da parte dei docenti e del personale tutto, la responsabilità di eventuali incidenti ricade esclusivamente sugli alunni stessi.

Art. 17

Gli alunni possono accedere ai servizi igienici, con l'autorizzazione del docente che ne valuterà l'effettivo bisogno. Nel caso in cui qualche alunno sia affetto da patologie che richiedano uscite frequenti per recarsi in bagno, è necessaria la presentazione di un'apposita certificazione medica.

Art. 18

A nessun alunno è consentito allontanarsi dalla classe, anche solo temporaneamente, senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Art. 19

Durante le ore di lezione non è consentito agli alunni recarsi in Segreteria o in Presidenza, salvo casi particolari e/o eccezionali, e comunque sempre accompagnati dal personale A.T.A.

Art. 20

Gli alunni sono tenuti al massimo rispetto nei confronti di tutti: adulti e compagni, nonché del patrimonio dell'Istituto come bene proprio e comune. Chiunque danneggi o deturpi attrezzature, suppellettili, arredi, strutture, ecc. è chiamato a rispondere in prima persona e/o collettivamente, sia dal punto di vista disciplinare che per quanto riguarda il risarcimento degli eventuali danni provocati.

Gli alunni devono altresì collaborare a tenere puliti e in ordine tutti gli ambienti scolastici cui hanno accesso.

Gli alunni sono tenuti ad avere cura del proprio corpo e ad adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Durante la permanenza negli ambienti scolastici, gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia, indosseranno la divisa scolastica (per la Scuola Primaria: grembiule bianco per le bambine e grembiule blu per i bambini; per la Scuola dell'Infanzia grembiolino a quadretti rosa per le bambine, a quadretti celesti per i bambini).

Art. 21

Gli alunni sono tenuti a svolgere regolarmente i compiti assegnati e a curare il materiale scolastico.

Art. 22

Il comportamento del singolo studente o dell'intera classe, qualora venga compromesso il lavoro comune e il rispetto della personalità dei singoli, è oggetto di esame da parte del Consiglio di classe, al fine di promuovere la crescita di una coscienza più civile da parte di tutti gli allievi ed un miglioramento della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Art. 23

Gli alunni potranno accedere durante l'orario scolastico alla Biblioteca Comunale presente nell'istituto, previa autorizzazione dei docenti ed in accordo con la Dirigente della Biblioteca e accompagnati dal personale A.T.A. o dagli stessi docenti.

Art. 24

Le modalità delle comunicazioni con studenti e genitori vengono stabilite annualmente dal Collegio dei Docenti nella prima riunione ordinaria di ciascun anno scolastico.

Art. 25

Le modalità di apertura pomeridiana della scuola sono suggerite dal Collegio dei Docenti, sulla base del piano annuale delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Art. 26

Gli alunni, durante l'intervallo, possono accedere al punto di ristoro in modo ordinato e civile, evitando assembramenti e qualsiasi tipo di confusione. I collaboratori scolastici e i docenti vigileranno sullo svolgimento di tale operazione.

Art. 27

Durante l'orario delle lezioni, non è consentito l'accesso di estranei, genitori compresi, nella zona della didattica dell'Istituto, salvo situazioni eccezionali, preventivamente autorizzate.

Art. 28

E' consentito l'uso della fotocopiatrice esclusivamente per fini didattici, per materiale non comunemente reperibile dagli alunni.

Art. 29

I laboratori e le attrezzature didattiche di cui l'Istituto dispone sono utilizzabili nelle ore di lezione secondo gli appositi regolamenti e calendari. Possono altresì essere utilizzati anche in ore pomeridiane su richiesta dei Docenti o degli alunni, purché questi operino alla presenza di un Docente o del personale addetto.

Art. 30

Durante gli spostamenti dalle aule normali alle aule speciali ed alla palestra sono responsabili della disciplina i docenti della materia che preleveranno gli alunni dalle classi.

Art. 31

I docenti sono tenuti a prendere visione quotidianamente delle circolari e delle comunicazioni varie contenute nell'apposito registro presente in sala professori e firmarle. Ogni giorno è altresì necessario controllare il registro delle sostituzioni.

ART. 32

E' cura di ogni collaboratore (per le circolari indirizzate al personale A.T.A.) accertarsi di aver letto e firmato per presa visione ogni circolare. Tutte le mattine il collaboratore scolastico avrà cura di portare in ogni classe della Scuola Primaria, il registro di classe e porrà il registro delle firme ed il raccoglitore delle circolari sulla cattedra, all'ingresso dell'edificio scolastico. Nella Scuola Secondaria di primo grado il registro di classe verrà preso dall'insegnante della prima ora e riconsegnato, in sala professori, dall'insegnante dell'ultima. Il collaboratore scolastico, al termine delle lezioni, avrà cura di conservare detti documenti nell'armadio chiuso a chiave.

ART. 33

E' vietato fumare in tutti i locali della scuola in base alla normativa vigente (legge 16/01/2003, n° 3)

ART. 34

SANZIONI DISCIPLINARI

	Comportamenti sanzionabili	Sanzioni applicabili
1	Ritardi ripetuti anche se giustificati	Richiamo verbale da parte del docente
2	Mancanza del materiale occorrente	Richiamo verbale da parte del docente
3	Non rispetto delle consegne a scuola	Richiamo verbale da parte del docente

4	Non rispetto delle consegne a casa	Richiamo verbale da parte del docente
5	Reiterazione dei punti da 2 a 4 per cinque volte	Convocazione della famiglia
6	Assenze o ritardi non giustificati per più giorni	Ammonizione scritta su registro da parte dei docenti
7	Falsificazione delle firme e/o voto	Ammonizione scritta su registro Convocazione della famiglia
8	Falsificazione delle firme e/o dei voti dopo l'ammonizione scritta	Sospensione di un giorno
9	Non rispetto dell'ambiente	Ammonizione scritta su registro
10	Disturbo delle attività didattiche	Ammonizione scritta su registro
11	Grave mancanza di rispetto con pregiudizio dell'incolumità propria e altrui	Sospensione da uno a cinque giorni
12	Non rispetto delle regole di convivenza civile nei momenti non strutturati (entrata, intervallo, uscita ecc.)	Ammonizione scritta su registro
13	Utilizzo improprio di materiale non didattico durante lo svolgimento dell'attività scolastica	Ammonizione scritta su registro e libretto con sequestro del materiale non didattico
14	Utilizzo del cellulare e altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola	Ammonizione scritta su registro e libretto con sequestro del materiale
15	Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri	Sospensione dalle lezioni e/o da attività didattiche particolari (CdC) da 1 a 3 gg.
16	Violenze psicologiche verso gli altri	Sospensione dalle lezioni e/o da attività didattiche particolari (CdC) fino a 15 gg.
17	Violenze fisiche verso gli altri	Sospensione dalle lezioni e/o da attività didattiche particolari (CdC) fino a 15 gg.
18	Trattamento improprio di dati personali acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici	Sospensione oltre 15 gg. e esclusione dallo scrutinio finale (CdI) (denuncia al Garante per la privacy)
19	Violenze fatte in gruppo	Sospensione oltre 15 gg. e esclusione dallo scrutinio finale (CdI) (denuncia all'Autorità competente)
20	Reati gravi (furto, incendio, danneggiamenti dolosi)	Sospensione oltre 15 gg. e esclusione dallo scrutinio finale (CdI) (denuncia all'Autorità competente)